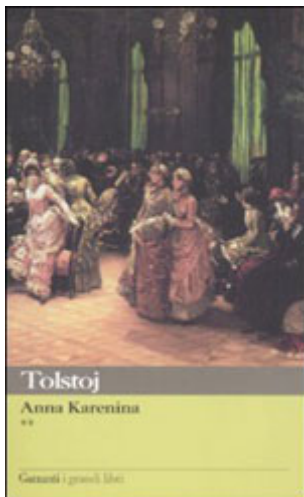


Anna Karenina di Tolstoj



Anna Karenina è la storia di una bellissima donna dell'alta nobiltà russa. Sposata ad un importante uomo di governo rigido e intransigente, con cui ha un matrimonio infelice, si innamora di un giovane ufficiale, Vronskij. Lascia il marito per vivere con lui e ne ha una figlia. Da questo gesto ne consegue però una totale emarginazione dal mondo in cui ha fin ora vissuto, un frenetico vortice di ansia, depressione e nevrosi che la spinge, infine al suicidio.

In questo romanzo **Tolstoj** osserva molto da vicino una "goccia" di quella vita che in **Guerra e pace** ha trattato in maniera globale e che proprio in quella universalità rivelava un rassicurante disegno armonico. Al contrario, in questa narrazione si analizza il disfacimento di un piccolo universo individuato nella famiglia, e che è, a sua volta, il simbolo della società aristocratica russa.

La molteplicità del reale trova compimento nella figura di Anna al tempo stesso dolce e **mostruosa creatura**, che racchiude in sé le contraddizioni del mondo in cui vive in cui non c'è nessun consolatorio confine tra bene e male, tra eroi positivi e negativi. Il male preesiste ai personaggi che vengono travolti dalla menzogna e giungono a una soluzione delittuosa. Il reale tradimento di Anna allude, su un piano più alto, alla trasgressione potenziale di un Eros vorace e tiranno. Per queste ragioni Anna Karenina è il più grande romanzo occidentale sulla tragica e indissolubile connessione tra Amore e Morte.

Lev Nikolaevic Tolstoj nasce il 28 agosto 1828 a Mosca. Nonostante l'iscrizione all'Università di Kazan' non consegue la laurea. La sua vita studentesca è torbida e sregolata, alternata a profonde crisi spirituali. Il servizio militare nel Caucaso e la partecipazione alla difesa di Sebastopoli, ampliano il suo orizzonte umano fornendogli il materiale per i famosi "I racconti di Sebastopoli" e "I cosacchi". Nel 1862 sposa la giovane Sofia Andreevna Bers. Nel 1865 compare la prima parte del romanzo "Guerra e pace" condotto a termine nel 1869.

Il secondo grande romanzo di Tolstoj, "**Anna Karenina**", iniziato nel 1873 e concluso dopo una laboriosa stesura nel 1878, lascia trasparire già i segni di una crisi morale e religiosa che si conclude dopo qualche anno con la conversione a una religiosità più autentica e vicina alle origini. Gli ultimi anni sono orientati verso un'incessante attività di livellamento tra la sua vita e le sue teorie. In seguito a forti dissidi con la moglie e nonostante l'età (82 anni), decide di fuggire di casa, ma le sue condizioni di salute non gli permettono di andare oltre la stazione di Astapovo, sulla linea per Rostov, dove la morte lo coglie il 7 novembre 1910.

Anna Karenina

autore Lev Nikolaevic Tolstoj

Edizione Garzanti

pagine 2 volumi

prezzo euro 13